



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"

NUORO

In liquidazione

Determinazione del responsabile del servizio

n.34 del 30/05/2024

Oggetto: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 DI COMPETENZA DEL DELL'AREA TECNICO BIBLIOTECARIA E DELLA COOPERAZIONE, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il responsabile dei servizi dell'area tecnico bibliotecaria e dell'area della cooperazione

Premesso che con Determinazione n. 21 del 29/03/2024 il Commissario Liquidatore, in qualità di commissario con i poteri di cui al comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 17/2021, della delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 e della delibera Giunta regionale del 5 gennaio 2024, n. 1/9 incarica lo scrivente quale Responsabile dei servizi dell'area tecnico-bibliotecaria e dell'area della cooperazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10 del TUEL con l'esercizio di funzioni dirigenziali connesse in applicazione degli artt. 107 e 109, comma 2, del medesimo testo unico;

Visto l'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000, recante "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

Vista la L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

Visto in particolare il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: "fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...";

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le*

entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili".

Tenuto conto che la norma sopra citata e lo Statuto attribuiscono al Consiglio Direttivo del Consorzio la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Responsabile finanziario ha trasmesso a questo servizio l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre al Commissario liquidatore (poteri del Consiglio direttivo) per la relativa approvazione;

Visto l'allegato prospetto "A" che riporta, evidenziando la motivazione del loro mantenimento o della loro cancellazione o ancora della loro re imputazione:

- l'elenco dei residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- l'elenco dei residui passivi da cancellare;
- l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;

Viste:

- la Deliberazione del Commissario Liquidatore con i poteri dell'Assemblea n. 1 del 28/03/2023 che approva il DUP 2023/2025;
- la Deliberazione del Commissario Liquidatore con i poteri dell'Assemblea n. 2 del 28/03/2023 che approva il bilancio di previsione 2023/2025;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.P.C.M. 28/12/2011;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui, esclusivamente passivi, al 31 dicembre 2023, riportati nel prospetto allegato alla presente determina sotto la lettera "A" e in particolare:

l'elenco dei residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2013;

- a) l'elenco dei residui passivi da cancellare;

b) l'elenco degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;

- 2) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) al Commissario liquidatore (poteri del Consiglio Direttivo) ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 5) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile dell'area tecnico bibliotecaria e dell'area della cooperazione
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del servizio
Gian Carlo Marcialis

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.	
Data 30/05/2024	Il Responsabile del servizio Gian Carlo Marcialis
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: rilascia:	
<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;	
Data 30/05/2024	Il Responsabile del servizio finanziario Mario Carta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente determinazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 21/06/2024e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 30/05/2024